



COMUNE DI ARCADE

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48 del 27-05-2021

OGGETTO	RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 20:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Gazzabin Fabio	SINDACO	P
CENDRON ALESSANDRA	VICE SINDACO	P
DE BIASI SILVIA	ASSESSORE	P
PRESTI DOMENICO	ASSESSORE	P
SIVIERO DIONISIO ROMUALDO	ASSESSORE	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale FATTORI PIERFILIPPO.

Gazzabin Fabio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 2055 del 28 dicembre 2018 (pubblicata nel BUR n. 8 del 25/01/2019 - Codice interno: 386817) dal titolo *“Approvazione schema di Protocollo d'intesa con la Società Terna Rete Italia S.p.A. per la pianificazione regionale in materia di energia. (L.R. 27 dicembre 2000, n. 25)”*.

Preso atto che:

In detta Deliberazione in particolare *“[...] si propone l'approvazione di uno schema di Protocollo d'Intesa che attualizzi gli interventi da realizzare all'evoluzione tecnologica nel frattempo intervenuta e comprenda un confronto di più ampio raggio sui temi succitati [...]”*.

Inoltre si specifica:

“[...] l'intesa, disciplinata dallo schema di Protocollo allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), oltre a prefiggersi di favorire l'armonizzazione tra i piani di Terna Rete Italia S.p.A. e gli strumenti di pianificazione energetica, territoriale, urbanistica e paesaggistica della Regione, l'analisi ed elaborazione dei dati sul sistema elettrico, funzionali agli aggiornamenti del Piano Energetico Regionale, punta tra l'altro a favorire il rilancio economico e sociale dei territori colpiti dagli eventi atmosferici eccezionali di ottobre-novembre 2018 attraverso la ricostruzione e lo sviluppo delle infrastrutture elettriche sul territorio, a valorizzare ogni possibile sinergia nelle attività di ricostruzione delle diverse tipologie di infrastrutture sul territorio, ad adottare le migliori e più avanzate soluzioni tecnologiche negli interventi sulle infrastrutture elettriche, al fine di perseguire la più alta sostenibilità economica, ambientale e sociale, a promuovere la progettazione partecipata con le Amministrazioni locali e con la popolazione, alla risoluzione di alcune rilevanti situazioni critiche sulla rete di Trasmissione Nazionale del Veneto (quali il riassetto della rete tra le stazioni di Camin, Dolo, Malcontenta e Fusina, la realizzazione della Stazione elettrica di Volpago, la Razionalizzazione elettrica della Media Valle del Piave, il riassetto della rete elettrica dell'Alto Bellunese) come meglio dettagliati nello schema di Protocollo stesso al quale si rinvia [...]”.

Infine nell'allegato A all'Articolo 2: *“Progettazione partecipata”* si afferma quanto segue:

“[...] La Regione e Terna Rete Italia S.p.A. si impegnano ad adottare le più avanzate modalità di collaborazione, che prevedono una stretta e piena partecipazione delle Amministrazioni locali e della popolazione nella definizione delle azioni e degli interventi necessari sui vari territori.

Verranno messi in atto i più moderni processi di progettazione partecipata e di stakeholder engagement, con l'attivazione di tavoli tecnici con gli uffici regionali, provinciali e comunali, nonché con gli Enti con competenze ambientali che a diverso titolo sono chiamati ad esprimersi nell'ambito dei procedimenti autorizzativi.

Saranno organizzati incontri pubblici con la popolazione per esporre le necessità di intervento sulle infrastrutture elettriche, le modalità di dialogo e confronto con gli stakeholder, le tappe del processo inclusivo e partecipato di costruzione delle decisioni; inoltre, saranno raccolti indicazioni e informazioni territoriali utili al miglior inserimento ambientale delle infrastrutture elettriche [...]”.

Dato altresì atto che:

Terna Rete Italia S.p.A. sta modificando il progetto denominato “*Progetto di Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave*” in provincia di Belluno introducendo alternative di tracciato e utilizzando la tecnologia dell’interramento che andrebbero a migliorare significativamente la qualità del progetto elettrico.

Terna Rete Italia S.p.A. ha in progetto la realizzazione di una nuova Stazione di trasformazione in comune di Volpago del Montello, in provincia di Treviso che innegabilmente porterebbe alla imposizione sul territorio di nuove linee elettriche in entrata ed uscita, fatto questo che andrebbe ad interferire con molti comuni della provincia di Treviso.

Considerato che:

Queste modificazioni di tracciato e tecnologiche nella Provincia di Belluno hanno influenza anche sui territori contermini all’ambito geografico del “*Progetto di Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave*”, sia in Provincia di Belluno che in quella di Treviso.

Terna Rete Italia S.p.A. ha chiaramente manifestato nei suoi documenti strategici che per essere resilienti e ambientalmente sostenibili, l’interramento dei cavi elettrici è una condizione imprescindibile, utilizzando preferibilmente i corridoi infrastrutturali stradali esistenti come sedime per l’interramento delle linee elettriche.

A conferma di ciò il Piano Strategico di Terna Rete Italia S.p.A. del 2019 afferma che durante “[...] *la fase di valutazione della sostenibilità sociale e ambientale vengono minimizzati gli impatti sulla collettività attraverso:*

- *il riutilizzo delle infrastrutture;*
- *la demolizione degli asset dismessi;*
- *l’incremento della percentuale di linee interratoe [...]”.*

Gli organismi Europei di Trasporto della energia elettrica (in cui Terna Rete Italia S.p.A. è uno dei membri), riguardo ai collegamenti transfrontalieri prevedono che queste reti debbano avere una maggiore resilienza (come il cavo interrato) ma anche assi di trasferimento per l’interscambio bidirezionale delle Fonti Energetiche Rinnovabili utilizzando la corrente continua ad alta e altissima tensione. Ciò comporterebbe una semplificazione dell’attuale sistema di trasporto nell’area riducendone le attuali e future problematiche ambientali e per la stabilità del sistema elettrico.

I territori della Provincia di Belluno presentano una concentrazione di insediamenti umani lungo le valli, mentre quelli della Provincia di Treviso si caratterizzano per una antropizzazione diffusa soprattutto nell’area di pianura, fatto questo che deve essere considerato come “invariante” alla progettazione delle linee elettriche di Terna Rete Italia S.p.A.

Appare consolidato che il cospicuo numero di evidenze scientifiche, basate sia su indagini epidemiologiche che su ricerche di laboratorio, sono manifestazione dell’esistenza di rischi non accettabili per la salute di coloro che si trovano per motivi residenziali e di lavoro esposti nel medio e lungo termine ai campi elettromagnetici generati dalle linee elettriche ad alta e altissima tensione, rendendo improcrastinabile ogni azione volta alla prevenzione, con l’adozione dell’impiego di tecnologie di trasporto della corrente elettrica che siano alternative al cavo aereo e consentano efficaci schermature.

I territori della Provincia di Belluno e quelli di Treviso presentano due aree geografiche inserite nella WHL dell’UNESCO, segnatamente il sito delle “*Dolomiti*” (BL) e quello de “*Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*” (TV), all’interno delle quali sono già presenti reti elettriche in area che deturpano pesantemente il paesaggio, abbassandone significativamente l’appetibilità turistica generando ricadute economiche negative.

In particolare nell’ambito geografico in cui si colloca il sito UNESCO delle “*Dolomiti*” Terna Rete Italia S.p.A. prevede vengano realizzati nuovi progetti di linee elettriche in area.

La Provincia di Belluno e quella di Treviso sono unite assieme dall’asse infrastrutturale dell’autostrada A27. Infrastruttura che si connette con l’autostrada A28 in direzione Est, con la

nuova Pedemontana veneta in direzione Ovest, con il Passante di Mestre in direzione Ovest e con l'autostrada A4 in direzione Est ed Ovest. Condizione questa che si manifesta come un fondamentale fattore geografico di successo, per le provincie di Belluno e Treviso, per l'interramento lungo queste autostrade delle linee elettriche, sia in direzione Nord-Sud che in quella Est-Ovest.

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che trattandosi di atto di mero indirizzo politico sulla proposta della presente deliberazione non è stato richiesto il parere di regolarità tecnica ai sensi di quanto previsto dall'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti in forma palese

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra espresse sono parte integrante della presente deliberazione.
2. di chiedere alla Regione Veneto, di concerto con l'Amministrazione provinciale, di attivare un tavolo di lavoro tra Terna Rete Italia S.p.A. e le Amministrazioni Comunali interessate sulla base delle seguenti condizioni e, segnatamente che Terna Rete Italia S.p.A.:
 - ✓ presenti la strategia a scala vasta dei suoi progetti all'interno della quale collocare il Comune di Arcade;
 - ✓ progetti l'interramento della linea transfrontaliera Lienz-Soverzene lungo la viabilità esistente in provincia di Belluno;
 - ✓ progetti l'interramento della linea Soverzene – Scorzè lungo l'Autostrada A27 e il Passante autostradale di Mestre (nelle province di Belluno, Treviso e Venezia);
 - ✓ preveda di interrare tutte le linee elettriche in progetto che attraversano il territorio comunale;
 - ✓ preveda una riqualificazione ambientale delle linee elettriche esistenti nel territorio comunale adottando *in primis* l'interramento;
 - ✓ definisca opportune compensazioni economiche, oltre che fidejussorie, a favore dell'Amministrazione Comunale rispetto agli interventi previsti nel territorio comunale;
 - ✓ presenti un cronoprogramma dei diversi interventi previsti (come nuove linee e/o riqualificazione/dismissione di quelle esistenti) nel territorio comunale.
3. Di chiedere all'Amministrazione Provinciale, in base alle precise competenze in materia di "Tutela ambientale", di farsi carico del coordinamento delle istanze provenienti da parte dei Comuni interessati, in modo diretto e indiretto, dalle progettualità di Terna Rete Italia S.p.A. e dalle situazioni di rischio che si manifestano rispetto alla presenza delle linee elettriche e delle Stazioni di trasformazione attualmente esistenti.
4. Di esigere che Terna Rete Italia S.p.A. con la razionalizzazione della rete di trasporto in alta ed altissima tensione, oltre a realizzare un concreto risanamento ambientale, colga l'occasione per prevedere una nuova funzionalità di queste reti che contempli - per la sempre maggiore presenza

sul territorio di Fonti Energetiche Rinnovabili - di eliminare le strozzature di natura tecnologica o di sistema che ne possano limitare il loro ingresso nel mercato elettrico.

Successivamente con separata votazione palese favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di intervenire con la massima tempestività nei confronti dei soggetti precedenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147 bis sulla proposta numero 53 del 24-05-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Gazzabin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Generale
F.to FATTORI PIERFILIPPO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.

SETTORE I - TECNICO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to Gazzabin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.

SETTORE II - CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to FAVERO GIOVANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 48 del 27-05-2021

Oggetto: RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 07-06-2021 fino al 22-06-2021 con numero di registrazione 378.

COMUNE DI ARCADE li 07-06-
2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 48 del 27-05-2021

Oggetto: RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ARCADE li 18-06-
2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
